

POLITECNICO DI TORINO  
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

---

**Un progetto di *Parc Habité* nel quartiere *Cité de la Méditerranée* a Marsiglia**

Nel quadro degli strumenti di pianificazione urbanistica e di regolamentazione edilizia francesi

di Antonella Petitti

Relatore: Angioletta Voghera

Correlatori: Laurent Hodebert e Piergiorgio Tosoni

La tesi affronta l'esame analitico degli aspetti normativi che regolano la pianificazione urbanistica in Francia. Vengono illustrati ed esaminati gli strumenti che ogni organo decisionale ha a sua disposizione per l'organizzazione, la pianificazione ed il governo del territorio.

A partire da questo quadro di riferimento, la tesi prende in considerazione il progetto dell'*Euroméditerranée*, nella città di Marsiglia, valutando per ogni obiettivo prefissato dallo *Schéma de Cohérence Territoriale* (SCOT) della *Communauté Urbaine Marseille Provence Métropole* gli aspetti positivi, le debolezze, le criticità, proponendo per queste un'alternativa urbanistica più coerente con gli obiettivi dello SCOT.

La tesi propone quindi un progetto urbanistico per il quartiere residenziale, compreso in quest'area, denominato *Cité de la Méditerranée*, coerente con i piani d'area vasta e locali. Il sito di progetto, adiacente al grande porto industriale, presenta allo stato attuale un forte stato di degrado: numerose sono le industrie abbandonate e gli edifici fatiscenti. Il quartiere è affiancato a nord e a ovest da una via ad alto scorrimento e al di là di essa da un futuro waterfront costituito da alti edifici e torri che formano una sorta di barriera architettonica verso il mare.

Il mio progetto si caratterizza innanzitutto per la creazione di una rete di verde pubblico, organizzata in un parco principale e altri due parchi più piccoli "lineari". Queste aree verdi formano i raggi di una trama continua: ciò permette di spezzare in modo non geometrico la trama ortogonale ottocentesca del quartiere, disegnandovi una trama verde discontinua rispetto ai grandi viali piantumati ortogonali che separano il quartiere dalle grandi reti viarie e dalle torri, creando spazi di comunicazione per gli abitanti e per i lavoratori.



Masterplan del progetto

Per quanto riguarda la densità abitativa gli edifici sono stati progettati di altezza media non omogenea. Gli edifici contigui alle torri hanno infatti una più alta densità, con edifici d'altezza variabile dagli 8 agli 11 piani, mentre gli edifici più interni e prossimi al tessuto urbano storico presentano una minor densità con edifici di 4-6 piani. Le altezze sono state progettate in modo variabile per offrire uno skyline discontinuo, più funzionale all'irraggiamento solare delle singole residenze. Ciò risponde anche alle norme del PLU, piano locale.

La costituzione degli isolati è stata prevista a tipologia aperta e non a corte chiusa con le aperture rivolte all'interno tra isolato e isolato, elemento caratterizzante del Parc Habité. Le destinazioni d'uso sono state studiate in modo tale che gli uffici occupino le unità abitative rivolte verso le grandi reti viarie, con vetrate e schermi acustici per ridurre al minimo l'inquinamento acustico e atmosferico; mentre gli edifici commerciali sono concentrati sulle vie adiacenti ai parchi pubblici lineari che intersecano il quartiere. Gli edifici ad uso residenziale sono stati posizionati ortogonalmente alle grandi reti viarie, con affacci aperti rivolti verso i parchi pubblici e privati di ogni singolo isolato.



Vista di un isolato con parco privato all'interno

I parchi lineari sono spezzati da tagli, prosecuzioni delle vie locali, e sono delimitati da passerelle di legno che creano discontinuità sotto forma di piccoli spazi pubblici con diverse funzioni che si alternano all'interno del quartiere: spazi verdi, specchi d'acqua, luoghi di comunione, dehors di locali commerciali affacciati sulle piazzette stesse.

Particolare cura è rivolta alla progettazione dei singoli edifici residenziali; con l'alternanza degli affacci, logge a filo con la facciata e ampie terrazze a sbalzo si è cercato di assicurare un irraggiamento ottimale, consentendo di integrare la funzionalità e una composizione architettonica dinamica della facciata.



Rendering di una tipologia residenziale

Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Antonella Petitti: [antonellapetitti@gmail.com](mailto:antonellapetitti@gmail.com)

---

Servizio a cura di:  
CISDA - HypArc, e-mail: [hyparc@polito.it](mailto:hyparc@polito.it)